

Viviamo in un'epoca dominata da un senso pervasivo d'impotenza e incertezza dove sembrano prevalere paura, rancore e ripiegamento. Di fronte ad un futuro che non è più una promessa, e riscatto, ma minaccia, viviamo stati d'animo che diminuiscono la nostra capacità di agire, di esistere e di creare legami. Una paralisi collettiva e individuale misura la contesa quotidiana dominata dall'odio e dall'angoscia.

Come si esce da questo buio? Come contrastare questa eclissi di vitalità?

Da queste domande nasce la rassegna **"Esodo dalle passioni tristi"**. L'espressione *passioni tristi* viene dal vocabolario di Spinoza, un filosofo che in tempi altrettanto difficili seppe immaginare una nuova idea di libertà.

Il ciclo di incontri, ideato dalle associazioni Le parole di Hurbinek APS e CircoLoSpazio ODV, è inserito nel programma ufficiale di Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026.

Il progetto intende contrastare questa deriva con le uniche armi che i cittadini possiedono: la storia, la filosofia, la letteratura, la politica, la poesia. Un percorso in cui la lettura diventa strategia di esodo.

Ed è proprio con le parole della filosofia, della storia, della politica, della poesia, che proveremo a cercare bussole per orientarci su quanto accade vicino e lontano da noi.

Parleremo delle emozioni che ci abitano con **Ilaria Gaspari**. Delle ferite non rimarginate attraversando, con **Gianni Cuperlo**, la frontiera adriatica. Di come si stia tradendo quel grido "Mai più" a ogni genocidio dopo quello estremo che ci ha fatto da monito per lungo tempo, con **Anna Foa**. Ricorderemo con **Danilo Selvaggi**, come la letteratura possa diventare uno strumento prezioso per comprendere la crisi ecologica contemporanea. Concluderemo con la voce poetica di **Carmen Gallo** che ci indica la via dell'attraversamento delle paure attraverso la potenza della parola.

Organizzato da:

Le
parole
di
Hurbinek
Associazione di promozione sociale

ASSOCIAZIONE
CIRCOLO
SPAZIO



Con il contributo di:



ESODO

DALLE PASSIONI TRISTI

PISTOIA
10 ottobre > 6 novembre
2026

Sabato 10 ottobre - ore 17.45

Ilaria Gaspari

Dalla costellazione delle passioni tristi all'etica della gioia: un'incursione spinoziana

> **Le Stanze**, via Curtatone e Montanara, 16

Viviamo l'epoca delle passioni tristi: con il denominatore comune di un senso d'impotenza che nutre aggressività e diffidenza, paura e appiglio fideistico a speranze infondate, il nostro tempo sembra corteggiare un'eclissi della gioia. Come si esce da questo buio? L'espressione *passioni tristi* viene dal vocabolario di un filosofo che in ben altri tempi difficili seppe immaginare una nuova idea di libertà, Baruch Spinoza: e proprio tornando alle pagine di Spinoza, molto citate e poco lette, possiamo rintracciare un antidoto all'oscurantismo di questo momento storico.

Ilaria Gaspari, scrittrice, ha studiato filosofia. Tra i suoi libri, tradotti in diversi Paesi: *Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita* (Einaudi, 2019), *Vita segreta delle emozioni* (Einaudi, 2021), *La reputazione* (Guanda, 2024). Ha realizzato per Emons Record due podcast, *Chez Proust* (2022), e *Bachmann* (2023). Collabora con Radio3 e con diverse testate giornalistiche, fra cui "7", "Amica", "Il Post".

Giovedì 15 ottobre - ore 17.00

Gianni Cuperlo

Storia di un esodo al confine orientale italiano.

Presentazione del libro di e con Gianni Cuperlo: *La Frontiera ferita. Guerre, fascismo, foibe, esodo* (Marietti editore, 2026).

> **Sala Soci Unicoop**, Viale Adua ang. Via Macallé

Quella della frontiera adriatica è una storia di ferite non rimarginate. E il sangue negli ultimi anni è stato la ragione, quando non il pretesto, per fare della memoria della violenza un'arma politica e, sempre più spesso, ha trasformato il dibattito istituzionale in dolorosa mistificazione. A partire da questa lacerazione Gianni Cuperlo ha scelto finalmente di attraversare una storia che è sua da tanti punti di vista: di triestino, italiano, antifascista, comunista.

Gianni Cuperlo è nato a Trieste nel 1961. Oggi parlamentare del Partito democratico, ha sempre accompagnato la sua militanza politica con una fertile attività intellettuale. Tra i suoi ultimi libri *Un'anima* (Donzelli, 2019) e *Rinascimento europeo* (Il Saggiatore, 2022).

Venerdì 16 ottobre - ore 17.45

Anna Foa

Una lezione di storia per capire il presente.

Conversazione con Anna Foa a partire dai suoi ultimi libri, *Il suicidio di Israele* (Laterza, Premio Strega Saggistica 2025) e *Mai più* (Laterza, 2026).

> **Le Stanze**, via Curtatone e Montanara, 16

Mai più. Mai più la Shoah, mai più i campi di sterminio, mai più antisemitismo. Così si è detto. Ma a chi è riferito quel 'mai più'? Mai più per gli ebrei o mai più a ogni altro genocidio, dopo quello estremo che ci deve fare da monito, chiunque ne possa essere vittima?

Anna Foa ha insegnato Storia moderna all'Università di Roma La Sapienza. Si è occupata di storia della cultura nella prima età moderna, di storia della mentalità, di storia degli ebrei. Per Laterza è autrice, tra l'altro, di: *Ebrei in Europa. Dalla Peste Nera all'emancipazione XIV-XIX secolo*; *Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento*; *Portico d'Ottavia 13. Una casa del ghetto nel lungo inverno del '43*; *La famiglia F.*; *Gli ebrei in Italia. I primi 2000 anni*; *Il suicidio di Israele* (Premio Strega Saggistica 2025).

Venerdì 30 ottobre - ore 17.45

Danilo Selvaggi

Rileggere Borges oggi attraverso l'ecologia

Danilo Selvaggi presenta il saggio *Una stanza nel mondo. Borges, Ireneo Funes e la vertigine della natura* (Pandion Edizioni, 2026)

> **Lo Spazio Pistoia**, via Curtatone e Montanara, 20/22

Il libro non si limita a reinterpretare Borges, ma invita a guardare con occhi nuovi il rapporto tra cultura e natura, suggerendo come la letteratura possa diventare uno strumento prezioso per comprendere la crisi ecologica contemporanea.

Danilo Selvaggi, ambientalista, scrittore, è direttore generale della Lipu BirdLife Italia. Si occupa di politiche ambientali, cultura ecologica, teorie dell'ambientalismo. Segue e coordina campagne nazionali e internazionali sulla conservazione della natura. Tiene master post universitari in tema di ambientalismo e cultura ecologica e scrive per riviste e quotidiani. È autore di *Rachel dei pettirossi. Primavera silenziosa*, *Rachel Carson e un nuovo inizio per la cultura ecologica* (Pandion, 2022), libro vincitore del Premio Demetra 2024 per la Letteratura ambientale e nella terna finalista del Premio Campiello Natura 2023.

Venerdì 6 novembre - ore 17.45

Carmen Gallo

Come difenderci da ciò che ci minaccia?

Carmen Gallo presenta la sua ultima raccolta poetica *Procne Machine* (Einaudi, 2026), finalista del Premio Strega Poesia 2026

> **Lo Spazio Pistoia**, via Curtatone e Montanara, 20/22

«Carmen Gallo costruisce un solido, un volume tematico, una sorta di monumento classico paradossale, la scultura a parole di quanto di più lieve conosciamo: il volo. E il suo contrario, volo e canto bloccati dal disincanto in varie forme di bellezza atroce. A metà libro compare un saggio in versi sull'atto del volare, con parole che spiccano dalle terre del mito e planano su tutta la volatile, commossa, intelligente materia letteraria, che – come tutta la poesia – è attraversamento della paura, fissazione verbale di una fobia.» (dalla motivazione del Comitato scientifico Premio Strega Poesia 2026).

Carmen Gallo è nata a Napoli. Nel 2025 ha raccolto la sua poesia in *Stanze per una fuga* (La Vita Felice), che include *Le fuggitive* (Aragno, vincitore del Premio Napoli, 2021). Nel 2024 ha pubblicato il fototesto *Tecniche di nascondimento per adulti* (Italo Svevo) e per Einaudi ha pubblicato *Procne Machine* (2026), finalista Premio Strega Poesia 2026. Studiosa di letteratura inglese, ha scritto sulla poesia metafisica di John Donne e ha curato e tradotto opere di William Shakespeare, T.S. Eliot, Caryl Churchill, Hannah Sullivan e altri. Insegna letteratura inglese alla Sapienza Università di Roma.

E S O D O

L'associazione **Le parole di Hurbinek** si prefigge lo scopo di fare cultura oggi, in un mondo sempre più sconnesso e fuori squadra, attraverso il coinvolgimento pubblico di scuole, teatri, librerie, biblioteche e altre associazioni culturali.

CircoLoSpazio contribuisce alla progettazione e alla realizzazione del Festival e delle rassegne che in questi anni hanno animato Lo Spazio Pistoia. Dal Festival Fact Checking a Pari e Dispari, un modo nuovo per immaginare la cultura, la condivisione e il dialogo: i fondamenti della democrazia.